

#SIENA2030



7 Luglio 2020

#SIENA2030



Dott. MARCO RANDELLINI

SEGRETARIO GENERALE F.F.
Camera di Commercio Arezzo-Siena

Il contesto di riferimento

	2019	2020	2021
World Output	2,9%	-4,9%	5,4%
Advanced economies	1,7%	-8,0%	4,8%
United States	2,3%	-8,0%	4,5%
Euro area	1,2%	-10,2%	6,0%
Germany	0,6%	-7,8%	5,4%
France	1,3%	-12,5%	7,3%
Italy	0,3%	-12,8%	6,3%
Spain	2,0%	-12,8%	6,3%
Japan	0,7%	-5,8%	2,4%
United Kingdom	1,4%	-10,2%	6,3%
Canada	1,6%	-8,4%	4,9%
Emerging market and deve	3,7%	-3,0%	5,9%
China	6,1%	1,0%	8,2%
India	4,2%	-4,5%	6,0%
Asean-5	4,8%	-2,0%	6,2%
Russia	1,3%	-6,6%	4,1%
Brasil	1,1%	-9,1%	3,6%
Mexico	-0,1%	-10,5%	3,3%
Saudi Arabia	0,3%	-6,8%	3,1%
Nigeria	2,2%	-5,4%	2,6%
South Africa	0,2%	-8,0%	3,5%
World Trade Volume	0,9%	-11,9%	8,0%

Nel **2019** il ritmo dell'attività economica mondiale si conferma decisamente debole.

Rallentano soprattutto gli **scambi commerciali (+0,9%)** a causa delle tensioni commerciali e geopolitiche. La crescita del **PIL** si attesta a **+2,9%**, il livello più basso registrato dal 2008-2009.

Le previsioni del FMI indicano nel **2020** una **contrazione del 4,9% del PIL** e addirittura **dell'11,9% per il commercio mondiale**.

Nel **2021** si potrebbe verificare un "rimbalzo" del 5,4% per il PIL e dell'8% per il commercio mondiale.

Stime PIL pubblicate il 20 gennaio

	2020	2021
World	+3,3%	+3,4%
Italy	+0,5%	+0,7%





Nel **2019** l'economia italiana ha mostrato evidenti segnali di stagnazione, chiudendo l'anno con un incremento del PIL dello 0,3% da attribuire al contributo positivo delle esportazioni (+1,2%).

La domanda interna, dopo un buon 2018, ha fatto un deciso passo indietro (-0,2%) a causa dello stop subito dalla spesa pubblica (-0,4%). Sono invece cresciuti i consumi delle famiglie (+0,4%) e soprattutto gli investimenti (+1,4%).

Tutte decisamente negative le stime per il **2020**, con la sola eccezione della spesa pubblica: per il PIL si stima una perdita dell'8,3% che coinvolge sia la componente estera (importazioni -14,4%, esportazioni 13,9%) che quella della domanda interna (8,3%), soprattutto nella componente degli investimenti (12,5%).

Previsioni per l'economia italiana – PIL e principali componenti

Anni 2018-2021, valori concatenati; variazioni percentuali sull'anno precedente

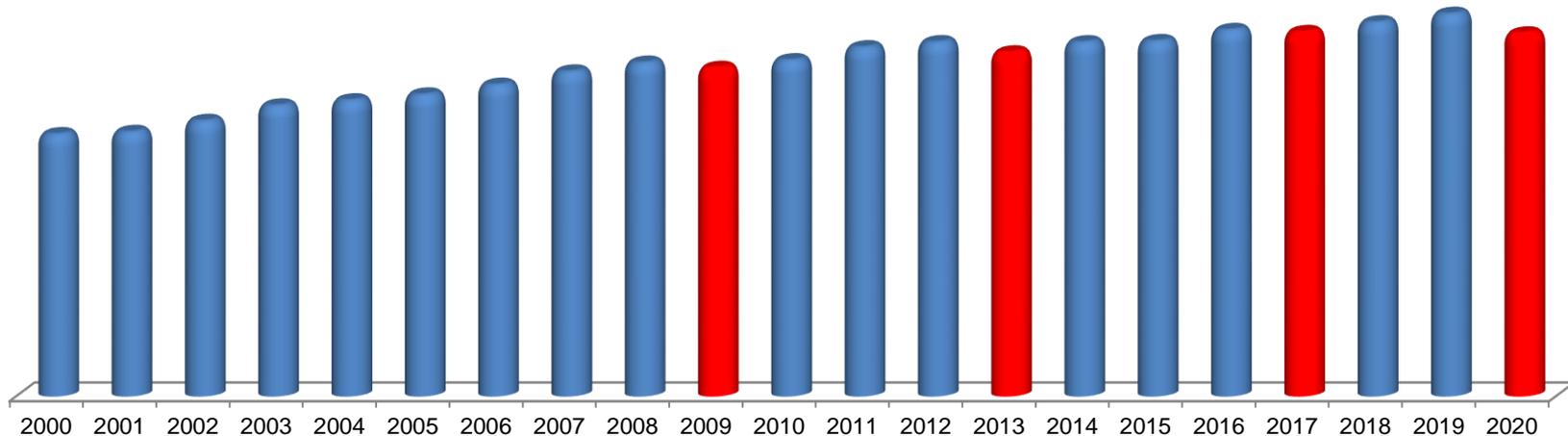
	2018	2019	2020	2021
Prodotto interno lordo	0,8	0,3	-8,3	4,6
Importazioni	3,4	-0,4	-14,4	7,8
Esportazioni	2,3	1,2	-13,9	7,9
Domanda interna	1,1	-0,2	-8,3	4,4
<i>Spesa delle famiglie</i>	0,9	0,4	-8,7	5,0
<i>Spesa delle AP</i>	0,1	-0,4	1,6	0,3
<i>Investimenti fissi lordi</i>	3,1	1,4	-12,5	6,3

Per il **2021** si dovrebbe avere un parziale “rimbalzo” che, però, resta lontano dal recuperare quanto lasciato sul terreno nell'anno precedente.

Valore Aggiunto in provincia di Siena



Valore Aggiunto totale ai prezzi base a valori correnti



Il valore aggiunto complessivo della provincia di Siena viene stimato per il **2019 a 7,874 miliardi di Euro, in crescita dell'1,2%** rispetto al 2018.

Per il **2020** le prime stime danno già una indicazione delle conseguenze per l'economia senese del blocco delle attività economiche: il valore aggiunto scende a 7,470 miliardi di euro, con una flessione del **-6,1%** rispetto al 2019.

La previsione, essendo stata formulata con le informazioni disponibili nella prima fase del *lockdown* (marzo-aprile), potrebbe non inglobare tutta la perdita produttiva effettivamente subita dal tessuto economico provinciale

Aggiornamento 2020



Valore aggiunto, reddito disponibile, consumi.



Il valore aggiunto pro-capite nei dieci anni dal 2009 al 2019 è cresciuto del 12,5%: il 2020 rischia però di vanificare buona parte dei progressi. Prometeia prevede infatti per il 2020 una caduta del -6,9%.

Tutti negativi anche gli altri indicatori di previsione: sulla base delle stime realizzate da Prometeia si prevede, infatti, che si riduca il reddito disponibile delle famiglie (-0,9%) e di conseguenza diminuisce la loro capacità di spesa (-6,1%).

	Reddito disponibile famiglie	Spesa per consumi finali delle famiglie
Siena	-0,9%	-6,1%
Toscana	-1,1%	-5,7%
Italia	-1,1%	-5,5%

Elaborazioni Camera di Commercio su dati Prometeia

Bilancia Commerciale



	2017	2018	2019	Var. % 2018-2019
Esportazioni	1.728.969.348	1.711.495.018	1.687.581.859	-1,4%
Importazioni	638.253.720	586.373.735	662.188.911	12,9%
Saldo	1.090.715.628	1.125.121.283	1.025.392.948	-8,9%
Incidenza export / VA	23,1%	22,2%	21,4%	

ESPORTAZIONI	2018	2019	Var. %
EUROPA	1.267.009.743	1.183.409.782	-6,6%
AFRICA	28.563.451	28.005.817	-2,0%
AMERICA	278.933.030	328.680.297	17,8%
ASIA	117.818.103	129.725.426	10,1%
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	19.170.691	17.760.537	-7,4%
MONDO	1.711.495.018	1.687.581.859	-1,4%

Esportazioni per principale paese di destinazione

	2018	2019	Var. %
Stati Uniti	208.209.522	235.057.798	12,9%
Germania	240.210.523	233.435.745	-2,8%
Francia	213.726.046	172.863.728	-19,1%
Polonia	147.634.089	151.410.819	2,6%
Regno Unito	136.532.645	145.478.505	6,6%
Spagna	162.024.505	126.813.194	-21,7%
Belgio	58.892.431	44.559.353	-24,3%
Canada	34.744.226	39.065.607	12,4%
Svizzera	35.364.745	32.683.018	-7,6%
Turchia	10.499.621	24.218.393	130,7%
Giappone	18.192.750	22.448.467	23,4%
Romania	25.242.184	21.904.537	-13,2%
Paesi Bassi	20.981.012	21.807.452	3,9%
Arabia Saudita	14.678.081	19.890.641	35,5%
Svezia	37.502.768	19.121.854	-49,0%

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio su dati ISTAT



Esportazioni e importazioni: primi dieci prodotti



ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI		
	Anno 2019	Var.% su 2018		Anno 2019	Var.% su 2018
Prodotti farmaceutici	403.147.678	26,1%	1	Prodotti alimentari	136.444.040 7,4%
Bevande	334.742.023	-0,7%	2	Prodotti farmaceutici	81.105.602 52,8%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	304.980.306	-24,4%	3	Prodotti della metallurgia	68.297.494 8,5%
Macchinari	175.433.039	-19,4%	4	Prodotti chimici	68.143.221 5,1%
Prodotti alimentari	93.616.857	-8,6%	5	Macchinari e apparecchiature n.c.a.	66.959.639 1,5%
Apparecchiature elettriche	89.885.484	-3,6%	6	Articoli in gomma e mat. Plastiche	29.443.337 22,8%
Prod. lav. minerali non metalliferi	65.914.886	3,8%	7	Apparecchiature elettriche	26.399.078 14,6%
Prodotti in metallo	35.781.429	6,5%	8	Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	23.631.069 -18,6%
Mobili	32.876.531	1,8%	9	Strumenti e fornit.mediche	20.088.866 3,3%
Prodotti chimici	32.086.878	87,3%	10	Prod. lav. minerali non metalliferi	21.384.346 63,5%
Totale merci	1.687.581.859	-1,4%		Totale merci	662.188.911 12,9%

Esportazioni : primo trimestre 2020



PRIMO TRIM. 2020: circa 490 mil. €

+102 milioni di euro in v.a.

+26,5% in termini percentuali



Prod. farmaceutici: 146 mil. €, +146%



Prod. chimici: 25 mil. €, +138,1%



Bevande: 92 mil. €, +15,2%



App. elettriche: 19 mil. €, -12,6%



Autoveicoli, rimorchi: 83 mil. €, -8%



Altri prod. lav. minerali non metaliferi: 19 mil. €, +45,3%



Macchinari: 32 mil. €, -27,6%



Prod. In metallo: 8 mil. €, -17,8%



Prodotti alimentari: 28 mil. €, +42,4%



Mobili: 7 mil. €, -19,5%



Agroalimentare: impatto economico territoriale prodotti DOP-IGP-STG



dati in mln. di €	FOOD		WINE		TOTALE	
	2017	2018	2017	2018	2018	Var. % su 17
Siena	29,6	32,3	502,6	472,0	504,4	-5%
Firenze	16,1	19,2	210,3	203,0	222,1	-2%
Grosseto	37,3	40,6	66,9	64,5	105,0	1%
Arezzo	17,3	19,1	536,0	67,3	86,4	22%
Livorno	3,7	5,0	56,8	60,9	65,9	9%
Pisa	9,2	9,8	40,1	49,0	58,8	19%
Pistoia	6,1	6,8	18,3	22,1	28,9	18%
Prato	3,2	4,0	13,5	14,6	18,6	11%
Massa-Carrara	5,8	6,0	2,3	2,8	8,8	8%
Lucca	1,3	1,5	4,4	5,2	6,7	17%
TOSCANA	130	144	969	961	1.106	0,7%

Impatto economico prodotti DOP, IGP e STG (FOOD e WINE)

La provincia di Siena è:

- **1^a in Toscana**
- **10^a in Italia**
- **4^a in Italia per la categoria WINE**

Imprese



Demografia delle imprese in provincia di Siena dal 2010 al 2019 (n. imprese)

	Registrate 31/12	Iscrizioni	Cancellazioni non d'ufficio	Saldo
2010	29.418	1.841	1.649	192
2011	29.374	1.660	1.630	30
2012	29.318	1.644	1.684	-40
2013	29.369	1.830	1.702	128
2014	29.051	1.508	1.514	-6
2015	29.059	1.652	1.495	157
2016	28.977	1.570	1.536	34
2017	28.658	1.529	1.563	-34
2018	28.452	1.447	1.486	-39
2019	28.294	1.390	1.481	-91

Variazione % 2019-2018: -0,6%

Variazione % 2019-2010: -3,8%

Imprese per forma giuridica



	Società di capitale	Società di persone	Imprese Individuali	Altre forme	Totale
2010	5.914	6.912	15.794	798	29.418
2011	6.076	6.846	15.665	787	29.374
2012	6.197	6.891	15.444	786	29.318
2013	6.337	6.921	15.154	957	29.369
2014	6.529	6.780	14.946	796	29.051
2015	6.688	6.703	14.870	798	29.059
2016	6.797	6.611	14.784	785	28.977
2017	6.930	6.474	14.461	793	28.658
2018	7.118	6.289	14.260	785	28.452
2019	7.352	6.128	14.026	788	28.294

Var. %
'19/'10

24,3%

-11,3%

-11,2%

-1,3%

-3,8%

COMPOSIZIONE %	Siena	Toscana	Italia
Società di capitali	26,0%	27,4%	28,9%
Società di persone	21,7%	19,2%	15,9%
Imprese individuali	49,6%	50,8%	51,7%
Altre Forme	2,8%	2,6%	3,5%
Totale	100%	100%	100%

Imprese per settore di attività

	2010	2018	2019	Var. % '18/'19	Var. % '10/'19
Agricoltura	5.704	5.543	5.514	-0,5%	-3,3%
Estrazione minerali da cave	33	29	29	0,0%	-12,1%
Attività manifatturiere	2.752	2.397	2.367	-1,3%	-14,0%
Forn. energia elettrica, gas, ...	8	29	30	3,4%	275,0%
Gest. acqua, fognature, rifiuti	40	41	42	2,4%	5,0%
Costruzioni	4.822	3.906	3.828	-2,0%	-20,6%
Commercio	6.079	5.700	5.599	-1,8%	-7,9%
Trasporto e magazzinaggio	680	575	563	-2,1%	-17,2%
Servizi alloggio e ristorazione	2.672	2.945	2.974	1,0%	11,3%
Servizi di informazione e comunic.	432	472	473	0,2%	9,5%
Attività finanziarie e assicurative	574	595	595	0,0%	3,7%
Attività immobiliari	1.701	1.821	1.830	0,5%	7,6%
Att. professionali, scient. e tecniche	673	773	777	0,5%	15,5%
Servizi supporto imprese	614	743	759	2,2%	23,6%
Amm. Pubblica	0	1	1	0,0%	-
Istruzione	76	113	118	4,4%	55,3%
Sanità e assistenza sociale	102	118	118	0,0%	15,7%
Att. artistiche, sportive, ...	286	349	355	1,7%	24,1%
Altre attività di servizi	1.065	1.142	1.159	1,5%	8,8%
Imprese non classificate	1.105	1.160	1.163	0,3%	5,2%
TOTALE	29.418	28.452	28.294	-0,6%	-3,8%

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio su dati Infocamere



Imprenditori Stranieri*

	2010	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Agricoltura, silvicoltura pesca	435	556	585	614	626	636	673
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	1	1	1	1	1	1
Attività manifatturiere	186	221	235	248	256	269	272
Fornitura di energia elettrica, gas ecc.	4	3	3	5	5	5	4
Fornitura di acqua; reti fognarie ecc.	1	2	2	2	2	2	2
Costruzioni	1.131	979	944	920	891	887	878
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	500	553	572	580	605	594	612
Trasporto e magazzinaggio	51	54	55	54	57	59	63
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	341	396	408	432	446	454	471
Servizi di informazione e comunicazione	43	39	43	45	41	38	38
Attività finanziarie e assicurative	16	27	26	27	25	32	29
Attività immobiliari	106	101	104	114	116	123	120
Attività professionali, scientifiche e tecniche	48	53	58	71	86	75	74
Noleggio, ag. viaggio, servizi supporto imprese	70	88	89	87	91	96	107
Istruzione	9	11	12	15	14	14	17
Sanità e assistenza sociale	11	11	13	13	11	12	11
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	30	22	18	18	21	25	23
Altre attività di servizi	48	70	76	80	85	93	108
Imprese non classificate	191	192	193	213	230	227	248
TOTALE	3.221	3.379	3.437	3.539	3.609	3.642	3.751
<i>Incidenza sul totale degli imprenditori</i>	<i>6,3%</i>	<i>6,7%</i>	<i>7,0%</i>	<i>7,3%</i>	<i>7,5%</i>	<i>7,7%</i>	<i>7,9%</i>

* Persone con cariche appartenenti a sedi o unità locali



Imprenditori Stranieri, nazionalità e settore prevalente



Nazionalità	N. imprenditori 2019	Settore prevalente di attività
Albania	537	Costruzioni
Romania	405	Costruzioni
Germania	225	Agricoltura
Svizzera	203	Agricoltura
Marocco	142	Commercio
Cina	135	Commercio
Stati Uniti d'America	135	Agricoltura
Tunisia	127	Costruzioni
Francia	122	Manifatturiero
Serbia e Montenegro	115	Costruzioni
Gran Bretagna	114	Agricoltura
Kosovo	109	Costruzioni
TOTALE	3.751	

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio su dati Infocamere

Imprese giovanili e femminili *



Imprese giovanili (7,2% del totale imprese)

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Var. % 2018/2019	Var. % 2011/2019
Siena	2.921	2.765	2.685	2.542	2.538	2.476	2.299	2.158	2.043	-5,3%	-30,1%
Toscana	44.711	43.026	40.982	39.858	39.331	37.549	35.639	33.927	32.456	-4,3%	-27,4%
Italia	697.426	675.053	652.871	639.611	623.755	608.240	592.689	575.773	560.879	-2,6%	-19,6%

Imprese femminili (24,5% del totale imprese)

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Var. % 2018/2019	Var. % 2011/2019
Siena	7.247	7.320	7.304	6.997	7.014	7.052	6.987	6.934	6.924	-0,1%	-4,5%
Toscana	100.045	100.836	101.076	93.746	95.010	95.446	95.528	95.553	95.397	-0,2%	-4,6%
Italia	1.433.863	1.434.743	1.429.897	1.302.054	1.312.451	1.321.862	1.331.367	1.337.359	1.340.134	+0,2%	-6,5%

*imprese che hanno una composizione maggioritaria della componente giovanile (under 35 anni) e femminile all'interno della struttura societaria

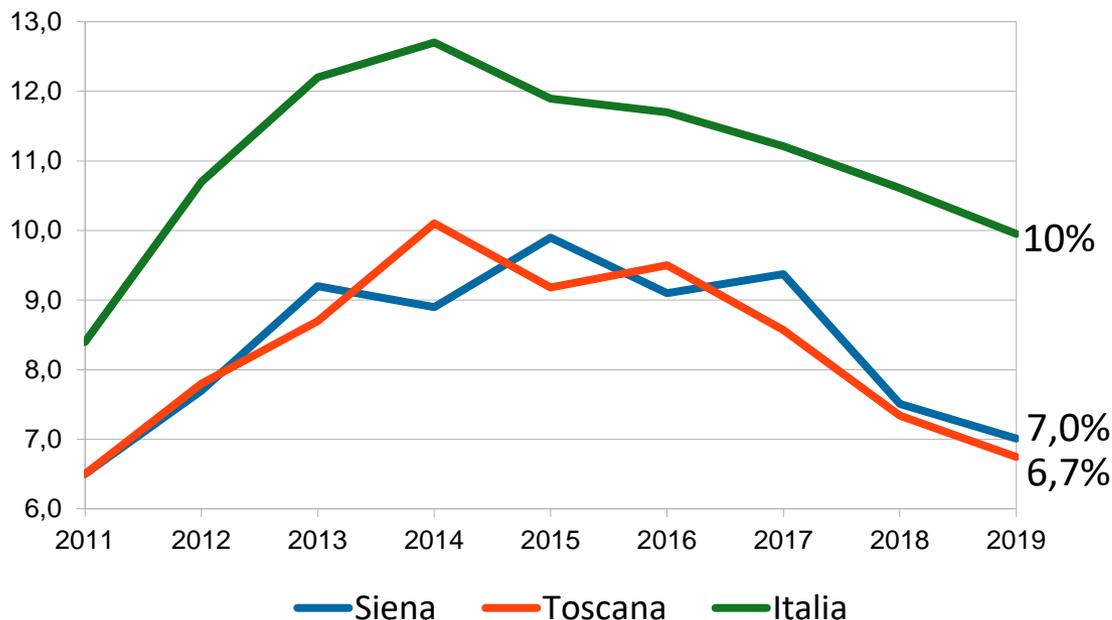


Dai dati della demografia di impresa si può evidenziare che i primi cinque mesi dell'anno si chiudono con un saldo fra iscrizioni e cessazioni ampiamente negativo (-117 imprese) che, però, non è una diretta conseguenza della emergenza Covid: infatti il bilancio del bimestre aprile-maggio è positivo per 32 imprese.

	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo
Gennaio-maggio	584	701	-117
Aprile-maggio	118	86	+32

Molto probabilmente le effettive ricadute della crisi in termini di mortalità d'impresa saranno valutabili solo nella seconda metà dell'anno, quando potrebbero manifestarsi a pieno le conseguenze del rallentamento produttivo e delle difficoltà finanziarie.

L'OCCUPAZIONE



Nel 2019 è continuata la discesa del **tasso di disoccupazione** che a Siena si è attestato al 7%, di poco più alto del dato medio regionale (6,7%) ma al di sotto di quello nazionale (10%).

L'emergenza Covid avrà però un impatto non solo sugli indicatori economici ma anche su quelli occupazionali, nonostante il largo ricorso alla Cassa Integrazione ed al blocco dei licenziamenti.

L'ISTAT ha stimato una **flessione del 9,3% delle unità di lavoro equivalenti (ULA)** che potrebbe mettere **a rischio** nel 2020 un numero di occupati che può variare **da 1 a 1,5 milioni di occupati**: l'ampiezza della forbice è da ricondurre all'incertezza sul livello di attività degli occupati, quindi al numero di ore lavorate (più o meno vicine a full time).

OCCUPAZIONE: AGGIORNAMENTO 2020



Le previsioni di Prometeia per gli **occupati** indicano che nel 2020 ci sarà una flessione degli occupati del 1,2%.

I dati delle ore di **Cassa Integrazione Guadagni** autorizzate: nel solo mese bimestre aprile-maggio sono arrivate a circa 5,0 milioni in provincia di Siena, livelli di intervento superiori a quelli della gran parte delle concessioni complessive degli ultimi anni. Peraltro si tratta di dati incompleti in quanto non comprendenti gli interventi di sostegno effettuati per mezzo dei Fondi di solidarietà che, a livello regionale, sono quantificati per i primi cinque mesi dell'anno in quasi 35 milioni di ore.

	APRILE-MAGGIO			GENNAIO-MAGGIO		
	2019	2020	Var. %	2019	2020	Var. %
Ordinaria	60.928	3.509.633	5.660,3%	368.657	3.676.147	897,2%
Straordinaria	669.534	0	-	914.585	54.721	-94,0%
Deroga	84	1.450.621	1.726.830%	2.580	1.450.621	56.125,6%
Totale	730.546	4.960.254	579,0%	1.285.822	5.181.489	303,0%

Il turismo in provincia di Siena



Anno 2019

ARRIVI

2.049.134

2.082.900

+1,6%

PRESENZE

5.295.695

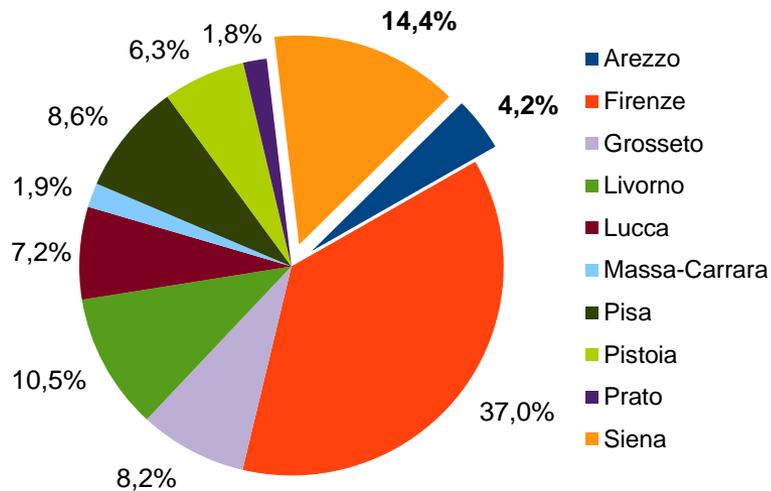
5.241.183

-1,0%

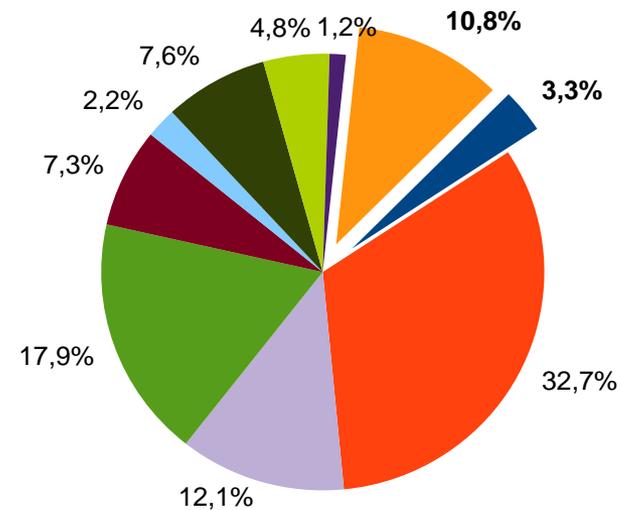
● 2018

● 2019

Arrivi % su tot. Toscana



Presenze % su tot. Toscana

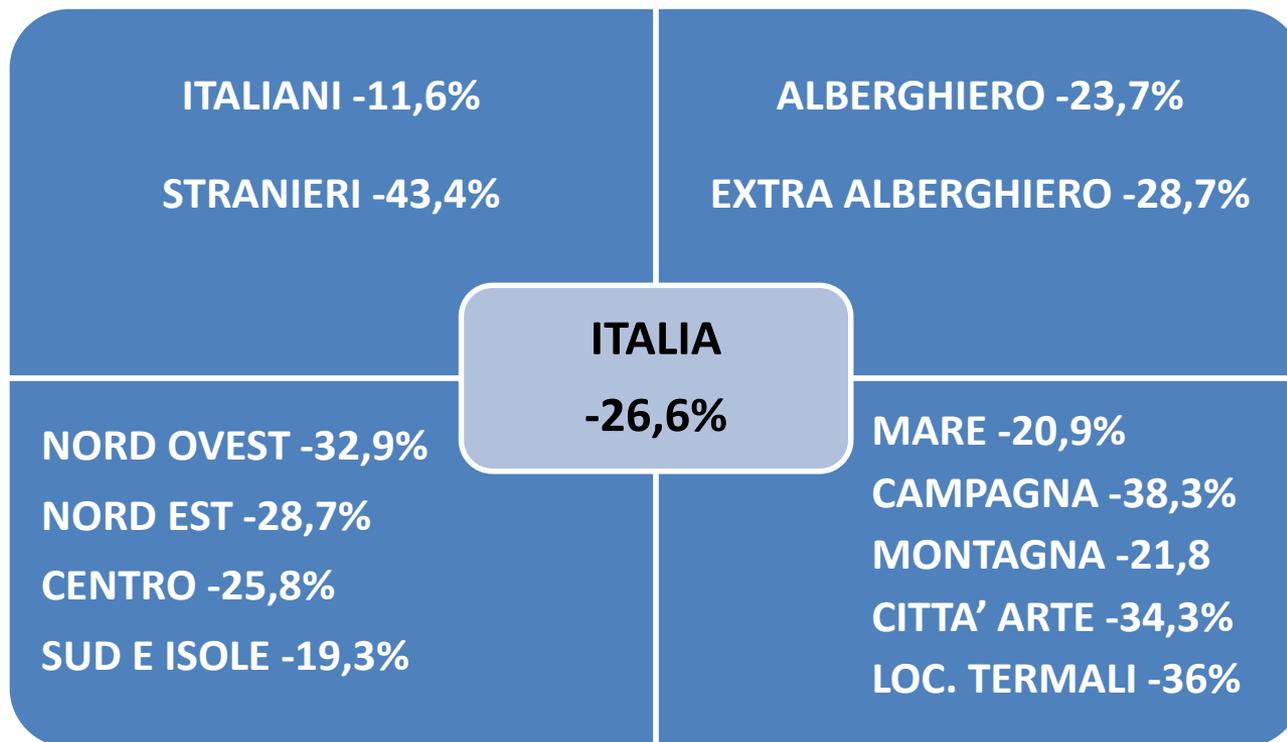


TURISMO

Le previsioni per l'estate 2020 in Italia e Toscana sono orientate ad una **contrazione sia della domanda che dell'offerta turistica** e il mercato nazionale consentirà agli operatori di recuperare solo in parte.



DOMANDA ITALIA



TOSCANA

DOMANDA: si prevede la perdita di 1,4 milioni di turisti ed un totale di 6,2 milioni di pernottamenti in meno.

In termini relativi la flessione si attesterebbe complessivamente al 26,3%, di cui -8,4% per gli italiani e -43,8% per gli stranieri.

Per quanto riguarda il tipo di prodotto turistico, più penalizzati sono le vacanze in Campagna (-40,9%), le Terme (-40,5%) e le Città d'arte (-35,9%). Si difendono meglio la Montagna (-24,3%) e soprattutto il Balneare (-15,4%).

OFFERTA

- **l'11,3% delle attività infatti ha dichiarato di non riaprire nel periodo estivo**
- **lo 0,7% ha dichiarato l'intento di cessare l'attività**

Si tratta complessivamente di circa **1.600 strutture**, con un calo della capacità ricettiva di **oltre 180.000 posti letto.**



IMPATTO DEL COVID SUL TURISMO PROVINCIALE



Uno degli effetti economici più immediati della crisi associata al Covid-19 è stato il blocco dei flussi turistici.

Partendo dai dati disponibili a livello nazionale riguardo ai flussi turistici e al peso economico del comparto turistico allargato, possono essere fatte delle stime empiriche di quale possa essere l'impatto per la provincia di Arezzo.

Considerando che nel periodo marzo-maggio c'è stato un blocco pressoché completo dell'operatività, dall'esame dei dati mensili del 2019 si vede che per la provincia di Siena si tratta di oltre **566 mila arrivi e più di 1,243 milioni presenze**.

Per quanto riguarda poi la stagione estiva che va da giugno a settembre, pur in assenza di un blocco alla mobilità dei turisti italiani ed esteri, rimane comunque alto il rischio di una sua parziale compromissione a causa delle incertezze regolamentari e della debolezza della domanda del mercato: stiamo parlando di **altri 991 mila turisti e di circa 2,86 milioni pernottamenti**. Complessivamente potrebbero quindi essere potenzialmente a rischio circa l'80% dei flussi turistici annuali.

Partendo dal dato del valore aggiunto italiano delle attività connesse a viaggi e turismo (comprese le attività commerciali) che, secondo il World Travel & Tourism Council, rappresenta circa il 13% del PIL nazionale, cioè circa 230 miliardi di euro, ed utilizzando come peso la quota parte dei pernottamenti nazionali della provincia di Siena (1,23%), si può stimare siano **a rischio 2,6 miliardi di euro di valore aggiunto complessivo provinciale**.

CERVED – L'impatto del Covid-19 sui settori

Basandosi sui bilanci depositati dalle aziende in Camera di Commercio, **Cerved** ha sviluppato modelli di previsione che consentono di effettuare una stima dell'impatto dell'attuale emergenza sui risultati economici dei vari settori.

Partendo dalle seguenti **ipotesi generali**:

- Impatto lockdown e calendario ripresa differenziata per settori
- No crisi finanziarie
- Politica economica e monetaria di pieno supporto dal lato della domanda e dell'offerta
- Rallentamento congiuntura economica globale

Sono state elaborate **due ipotesi di scenario**, uno **SOFT** caratterizzato da un impatto di minor entità e di più breve durata, ed uno **HARD** con effetti più significativi e duraturi sul tessuto economico nazionale

Le ipotesi tengono conto della diversa esposizione ai mercati internazionali dei settori, della specializzazione produttiva dei territori e della complessità delle filiere in termini di approvvigionamento ed evoluzione del posizionamento competitivo

Scenario SOFT

Previsioni macro economiche

	2020	2021
Pil Italia	-8,2%	+5,2%
Pil Area Euro	-6,2%	+4,2%
Consumi	-7,8%	+5,2%
Investimenti	-11,4%	+8,4%
Spesa pubblica	+1,8%	-0,9%
Esportazioni	-10%	+6,4%
Importazioni	-9,4%	+6,2%
Prezzo petrolio	+28%	+34,3%
Inflazione	0%	0,4%
Disoccupazione	10,6%	11,9%

CERVED – L’impatto del Covid-19 sui settori

Scenario SOFT

Non sono necessari ulteriori lockdown, la ripresa proseguirà secondo ritmi simili al pre-covid, nel 2021 ci sarà un forte recupero che comunque non consentirà di tornare ai livelli del 2019

I 10 settori con le performance peggiori

milioni di euro e tassi a/a

	2019	2020/19
ATTIVITA' DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA	510	-65,0%
TRASPORTI AEREI DI PASSEGGERI	1.744	-50,8%
GESTIONE AEROPORTI	3.378	-46,7%
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	6.686	-44,2%
AGENZIE VIAGGI E TOUR OPERATOR	9.288	-43,8%
ALBERGHI	12.519	-42,9%
TAXI E NOLEGGIO AUTO CON CONDUCENTE	512	-40,0%
ORGANIZZAZIONE DI FIERE E CONVEGNI	2.893	-40,0%
STRUTTURE RICETTIVE EXTRA-ALBERGHIERE	2.644	-35,4%
RISTORAZIONE	24.724	-33,8%

I 10 settori con le performance migliori

milioni di euro e tassi a/a

	2019	2020/19
COMMERCIO ON LINE	4.327	35,0%
FABBRICAZIONE DI DISPOSITIVI PER LA RESPIRAZIONE ARTIFICIALE	11	16,8%
ATTREZZATURE E ARTICOLI DI VESTIARIO PROTETTIVI DI SICUREZZA	20	12,3%
TESSUTI NON TESSUTI E ALTRI TESSILI TECNICI E INDUSTRIALI	3.186	11,3%
SUPERMERCATI, DISCOUNT, MINIMARKET	62.946	10,7%
SPECIALITA' FARMACEUTICHE	25.731	10,6%
FABBRICAZIONE DI VETRO PER LABORATORI, FARMACIE E AD USO IGIENICO	162	10,0%
FABBRICAZIONE DI CASSE FUNEBRI	84	9,7%
MATERIE PRIME FARMACEUTICHE	4.375	7,9%
COMMERCIO AL DETTAGLIO PRODOTTI SURGELATI	223	7,0%

Scenario HARD

Previsioni macro economiche

	2020	2021
Pil Italia	-12,0%	+9,5%
Pil Area Euro	-8,9%	+4,3%
Consumi	-12,3%	+9,0%
Investimenti	-17,4%	+8,3%
Spesa pubblica	+3,7%	-1,9%
Esportazioni	-14,8%	+10,7%
Importazioni	-15,6%	+11,3%
Prezzo petrolio	+26,8%	+30,2%
Inflazione	-1,0%	-0,1%
Disoccupazione	12,3%	14,0%

Scenario HARD

nuovi lockdown, ma meno severi di quelli di marzo-aprile
 ripresa differenziata per settore e condizionata da incertezza operativa
 peggioramento ciclo, ripresa penalizzata da debolezze strutturali

I 10 settori con le performance peggiori

milioni di euro e tassi a/a

	2019	2020/19
ATTIVITA' DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA	510	-80,0%
TRASPORTI AEREI DI PASSEGGERI	1.744	-60,8%
GESTIONE AEROPORTI	3.378	-56,7%
AGENZIE VIAGGI E TOUR OPERATOR	9.288	-55,0%
ALBERGHI	12.519	-52,9%
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	6.686	-52,5%
ORGANIZZAZIONE DI FIERE E CONVEGNI	2.893	-50,4%
RISTORAZIONE	24.724	-50,3%
TAXI E NOLEGGIO AUTO CON CONDUCENTE	512	-50,0%
GESTIONE PARCHEGGI	873	-50,0%

I 10 settori con le performance migliori

milioni di euro e tassi a/a

	2019	2020/19
COMMERCIO ON LINE	4.327	40,0%
FABBRICAZIONE DI DISPOSITIVI PER LA RESPIRAZIONE ARTIFICIALE	11	19,5%
FABBRICAZIONE DI VETRO PER LABORATORI, FARMACIE E AD USO IGIENICO	162	15,0%
ATTREZZATURE E ARTICOLI DI VESTIARIO PROTETTIVI DI SICUREZZA	20	14,4%
TESSUTI NON TESSUTI E ALTRI TESSILI TECNICI E INDUSTRIALI	3.186	13,8%
SPECIALITA' FARMACEUTICHE	25.731	13,5%
SUPERMERCATI, DISCOUNT E MINIMARKET	62.946	12,3%
FABBRICAZIONE DI CASSE FUNEBRI	84	12,0%
MATERIE PRIME FARMACEUTICHE	4.375	10,1%
COMMERCIO AL DETTAGLIO PRODOTTI SURGELATI	223	8,2%

I COSTI DELLA CRISI

- Il 2020 sarà sicuramente un anno difficile per l'economia mondiale e per quella italiana in particolare. La ripresa dovrebbe avviarsi nella seconda metà del 2020 ma la sua forza sarà condizionata da una serie di fattori
- le imprese accuseranno forti cali di attività in conseguenza del blocco di quasi due mesi
- per il sistema economico si profilano rilevanti problemi di liquidità a cui deve essere dato un adeguato sostegno pubblico
- la famiglie dovranno fare i conti con una più meno diffusa riduzione del reddito e con persistenti incertezze lavorative
- ci sarà un rallentamento sia dei consumi che degli investimenti, con la sola eccezione di quelli pubblici
- le conseguenze sull'occupazione sono al momento contenute dal largo ricorso a Cassa Integrazione/Fondi di solidarietà e dal blocco dei licenziamenti, ma si hanno già le prime ripercussioni in termini di mancato rinnovo dei contratti a termine e di un aumento degli inattivi (rinuncia alla ricerca di lavoro)

LA CRISI PORTA ANCHE ALCUNE OPPORTUNITA' ...

- ✓ Spinta alla trasformazione digitale di imprese e PA
- ✓ Sperimentazione di nuove modalità operative (Smart Working, video conferencing..)
- ✓ In alcuni casi l'emergenza ha portato ad uno straordinario aumento dell'attività aziendale: farmaceutico, dispositivi sanitari, dispositivi di prevenzione, aziende operanti nella sicurezza dei luoghi di lavoro, aziende informatiche,
- ✓ la crisi ha fornito un formidabile impulso al commercio elettronico, migliorando sensibilmente i risultati dei player già sul mercato e spingendo altre aziende verso questa modalità di vendita
- ✓ nel campo della formazione sono state attivate in poche settimane nuove modalità di insegnamento che in condizioni diverse avrebbero richiesto anni
- ✓ i fondi europei potrebbero permettere un piano straordinario di investimenti in infrastrutture fisiche e tecnologiche

LINEE DI AZIONE

